



Comunicato stampa, giovedì 5 dicembre 2013

Intrecci di palme, Intrecci di culture:
un omaggio alle foglie intrecciate di palma
della tradizione mediterranea

Si è conclusa con l'inaugurazione della mostra espositiva ***Intrecci di palme, intrecci di culture***, la prima giornata della VII Biennale Europea delle Palme – Dies Palmarum 2013.

Nella Sala Congressi di Villa Ormond a Sanremo, il Centro Studi e Ricerche per le Palme ha allestito una straordinaria raccolta di collezioni di manufatti ottenuti intrecciando foglie di palma. Artigiani e maestri intrecciatori provenienti dalla Spagna, Corsica, Sardegna, Sicilia e Liguria di Ponente espongono per tre giorni manufatti e pregiati oggetti d'arte creati con le loro mani secondo tradizioni secolari.

Per l'occasione gli artisti stessi raccontano e spiegano al pubblico l'origine della forma artistica legata all'intreccio di foglie di palma, le leggende, le tradizioni e le simbologie religiose e pagane che si celano dietro ogni prodotto. Un'occasione utile anche per approfondire tecniche e metodi di intreccio. Metri di foglie di palmureli, palme nane provenienti dalla Riserva Naturale Orientata dello Zingaro e *palme blanches* di Spagna si intrecceranno insieme per **lanciare un forte messaggio di speranza sul futuro delle palme e di pace e prosperità per tutti i popoli del Mediterraneo.**

L'esposizione è inoltre arricchita da sculture di legno di palma realizzate in Liguria dallo scultore genovese Ivan Rossi.

Uno sguardo attento merita la ***Palma Blanca di Elche***, vincitrice del prestigioso premio Artesanía di Elche, giunta questa mattina direttamente dalla Spagna: un capolavoro alto circa due metri che narra la Passione di Cristo. Il pomeriggio conviviale si chiude intorno ad una tavola ricca di prodotti della gastronomia mediterranea, assaggi a base di datteri gentilmente donati dai paesi partecipanti (Marocco, Tunisia, Algeria e Libia).

I Dies Palmarum 2013 riprenderanno domani mattina 6 dicembre. Il programma prevede una parte di interventi in sala e dimostrazioni in campo. Durante la manifestazione saranno esposti macchinari e attrezzature per la meccanizzazione della raccolta dei datteri, la lavorazione del terreno e l'irrigazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione in sicurezza del lavoro sulle palme, nelle oasi e ai dispositivi di protezione individuale per gli operatori che vi lavorano.

Saranno presentati i risultati di progetti di valenza internazionale. Per la biomeccanica vi sarà un aggiornamento delle attività svolte nell'ambito del progetto euromediterraneo 3+3 MOCAF, sulla modellizzazione della palma da datteri e del quale il Centro Studi e Ricerche per le Palme è partner dell'iniziativa. Oltre agli aspetti fogliari e floreali saranno presentati i primi risultati sulla dinamica di crescita e di espansione dell'apparato radicale. I partecipanti al convegno, così come i non addetti ai lavori, avranno la possibilità di visitare nel palmeto di Villa Ormond, **un rizotrone, una vera e propria 'camera' ai piedi di**

una palma da datteri, dove seguire attraverso una parete trasparente lo sviluppo delle radici.

Ampio spazio sarà dedicato alla genetica: tra gli argomenti in programma spiccano la diversità genetica e sessuale delle palme, la caratterizzazione molecolare di popolazioni naturali, lo sviluppo di una chiave di identificazione genetica delle varietà attraverso marcatori molecolari e l'origine genetica delle palme della Liguria di Ponente.

Ufficio Stampa Centro Studi e Ricerche per le Palme

C.so Cavallotti, 113 18038 Sanremo (Im) Italia Tel. +39 0184 541623 e.mail: sanremopalme@gmail.com

Patrocinio della Società Botanica Italiana



Organizzazione Comune di Sanremo



Centro Studi e Ricerche per le Palme Sanremo

